Dichiarazione di Letizia Moratti - 24/06/2011

Scrivi una nota

pubblicata da Letizia Moratti il giorno venerdì 24 giugno 2011 alle ore 18.20

Quanto affermato oggi dal sindaco Giuliano Pisapia e dall'assessore al Bilancio Bruno Tabacci è chiaramente denigratorio, mistificatorio e falso. Il bilancio 2011, grazie alla cessione della nostra quota in Serravalle, presenta addirittura un saldo positivo tra impieghi e fonti di ben 48 milioni di euro.

Quando sento dire che i bilanci del Comune non sono in ordine perché vi sarebbe un peggioramento delle entrate, temo che si voglia semplicemente mettere le mani avanti per mantenere le promesse elettorali e giustificare un aumento dell'imposizione fiscale, a cominciare dalla revisione degli estimi catastali e dall'inasprimento della tassa di occupazione del suolo pubblico.

Per quanto riguarda le entrate ordinarie, la previsione per il 2011 è un andamento negativo di circa 50 milioni di euro, che noi abbiamo provveduto a compensare con un congelamento di spese non obbligatorie. Di questi 50 milioni abbiamo quindi già recuperato 28 milioni di euro e nel corso dell'anno prevedevamo di fare lo stesso per gli altri 22 milioni.

Le minori entrate previste erano dovute alla riduzione degli oneri di urbanizzazione, oltre ai minori introiti dell'Ecopass per l'avvenuto rinnovamento del parco auto di Milano.

La riduzione degli oneri di urbanizzazione si è inoltre manifestata allor quando è apparso chiaro nei mesi scorsi che un cambio di maggioranza avrebbe portato a un blocco o a un rallentamento del Piano di Governo del Territorio, aprendo una fase di grave incertezza nel mercato immobiliare della Città.

Mostra (14) Chiamaci p...

Ricevi gli aggiornamenti

Note di Letizia Moratti

segnala

È chiaro ora che la nuova Amministrazione vuole precostituire una giustificazione all'aumento delle imposte che dovrà servire a finanziare progetti che altrimenti non avrebbero sostenibilità economica.

Penso che le preoccupazioni che molti cittadini milanesi hanno rispetto alla possibilità di un IMU, Imposta Municipale Unica destinata ad assorbire l'imposta di registro, l'imposta catastale e l'imposta ipotecaria, più pesante abbiano in questa prospettiva qualche fondamento.

Nel corso del mio mandato, il Comune di Milano ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati dal Governo per circa 600 milioni di Euro ai quali si sono aggiunti altri 700 milioni di Euro di riduzione nei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione. Uno sforzo straordinario, pari a circa 1 miliardo e 300 milioni di Euro, imposto dalla crisi internazionale e da decenni di spesa pubblica nazionale e locale finanziata in disavanzo.

Il Comune di Milano è oggi tra gli enti locali più virtuosi del Paese per saldi di bilancio, pur non avendo mai applicato addizionali IRPEF o aumenti tariffari sui servizi ai cittadini, e proprio in virtù di questa sua virtuosità economica e finanziaria potrà beneficiare in futuro dei vantaggi del Federalismo municipale per il quale i partiti della maggioranza di Governo del Paese si sono battuti.

Una fase storica di finanza pubblica, spesso gestita per fini elettorali, si è conclusa ed una nuova fase, di razionalità e trasparenza, si è aperta in questi ultimi anni imponendo a chi amministra le città di non ricercare più il consenso sociale e politico venendo meno ad un rigoroso equilibrio di bilancio.

Il nuovo sindaco Giuliano Pisapia e l'assessore al Bilancio Bruno Tabacci fanno finta di non accorgersi di questa semplice verità e i cittadini milanesi rischiano di farsi ingannare dalle loro affermazioni che non hanno fondamento. L'unica verità è che derogare a questa linea di rigore che noi abbiamo seguito per motivi politici sarebbe un pericoloso inganno.

Non piace

"NO agen

Mon appa

Mobilitiamoci p...

Oggi, ancor più di cinque anni fa, non c'è infatti alternativa al rigore che il Patto di Stabilità europeo, i mercati finanziari internazionali, le agenzie di rating e gli obiettivi di risanamento del debito pubblico nazionale ci hanno imposto.

Condividi

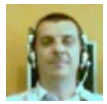
A 21 persone piace questo elemento.

Flavia Marilla Diana forza, tira fuori i denti una volta tanto .
22 ore fa · 1 persona

Letizia De Sario Brava vai avanti così..
22 ore fa · 2 persone

Silvana de Vita Signora Moratti, qui a Milano abbiamo un altro De Magistris !!!!
22 ore fa · 2 persone

Roberto Puglisi ..sinceramente non mi interessano le fesserie.. l'italia è in una situazione drammatica.. e invece di litigare si potrebbe collaborare
22 ore fa · 1 persona



Alessio Bazzani si è interrotto un percorso, per cui è facile ora appropriarsi nel bene o nel male dei risultati della precedente amministrazione. E' chiaro che, al di là delle similutudini sulla nobiltà decaduta (il berlusconismo), il metodo è diverso, non si possono fare confronti sopratutto con un lavoro interrotto bruscamente a metà....
22 ore fa · 1 persona

Francesco Cappello Milanesi avete voluto la bicicletta? Pedalate! Brava Letizia, fatti valere!